



**COMUNITÀ MONTANA
VALSASSINA VALVARRONE VAL D'ESINO E RIVIERA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

Nr. 09 Reg. Delib.

OGGETTO:	RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023
-----------------	--

L'anno duemilaventuno addì diciannove del mese di GENNAIO alle ore 18.00 nella sede della Comunità Montana in Barzio, previa convocazione avvenuta nei modi e termini di legge si è riunita la Giunta Esecutiva.

		PRESENTI	ASSENTI
1	Presidente FABIO CANEPARI	X	
2	Vice Presidente Vicario ELIDE CODEGA	X(*)	
3	Assessore GABRIELLA DEL NERO	X(*)	
4	Assessore DAVIDE IELARDI	X(*)	
5	Assessore DINO POMI	X	
	TOTALE	5	0

Assiste da remoto il Presidente dell'Assemblea

FERRUCCIO ADAMOLI

Partecipa da remoto il Segretario

GIULIA VETRANO

Assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento all'ordine del giorno:

(*) presente da remoto

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020/2022 E AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023

LA GIUNTA ESECUTIVA

PREMESSO che:

· il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*” ha dato l’avvio ad un nuovo sistema contabile armonizzato e ha definito i principi contabili generali a cui deve essere uniformata la nuova contabilità;

· l’articolo 228 comma 3 del Decreto legislativo 267/2000, modificato dall’art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, prevede che: “*prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l’ente locale provvede all’operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all’articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*”;

· il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Decreto legislativo 118/2011) al punto 9.1 stabilisce, tra l’altro, che:

- a) *Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.;*
- b) *Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l’accertamento e l’impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l’atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti.;*

RICHIAMATI:

· il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al Decreto legislativo 118/2011) che al punto 5.4 relativo al fondo pluriennale vincolato stabilisce, tra l’altro, che:

- a) *Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese;*
- b) *L’ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell’esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell’esercizio precedente;*
- c) *Nel corso dell’esercizio, sulla base dei risultati del rendiconto, è determinato l’importo definitivo del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata del primo esercizio considerato nel bilancio di previsione e degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, di cui il fondo pluriennale vincolato di entrata costituisce la copertura;*

· l'articolo 175 comma 5-bis del Decreto legislativo 267/2000, modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, che prevede quanto segue: *“L'organo esecutivo con provvedimento amministrativo approva le variazioni del piano esecutivo di gestione, salvo quelle di cui al comma 5-quater, e le seguenti variazioni del bilancio di previsione non aventi natura discrezionale, che si configurano come meramente applicative delle decisioni del Consiglio, per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio: e) variazioni riguardanti il fondo pluriennale vincolato di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, effettuata entro i termini di approvazione del rendiconto in deroga al comma 3;*

RILEVATO che il Responsabile del Servizio Finanziario con determinazione n. 27 del 18.01.2021 ha definito il riaccertamento ordinario dei residui necessario alla predisposizione del conto del bilancio 2020, come da tabulati allegati;

DATO ATTO che, concretamente, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto a:

- individuare i residui attivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2020, destinati ed essere reimputati agli esercizi successivi, quali risultano dal tabulato allegato sub 1b), colonna “da reimputare”, da cui si evince inoltre, per ciascun residuo attivo non scaduto da reimputare, l'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri stabiliti dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- individuare i residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2020, destinati ed essere reimputati agli esercizi successivi, quali risultano dal tabulato allegato sub 2b), colonne “da reimputare”, da cui si evince inoltre, per ciascun residuo passivo non scaduto da reimputare, l'esercizio in cui l'obbligazione diviene esigibile secondo i criteri stabiliti dal principio applicato della contabilità finanziaria;
- determinare il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020, pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio 2020, da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2021 del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale;
- determinare le variazioni da apportare al Bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e al Bilancio di previsione finanziario 2021/2023, quali risultanti dagli appositi prospetti allegati sub 3), al fine di consentire:
 - a) la determinazione degli accantonamenti relativi al fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020;
 - b) l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato di pari importo nell'entrata dell'esercizio 2021;
 - c) l'adeguamento degli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2021/2023 conseguentemente alla re-imputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi di riferimento;
 - d) l'adeguamento dell'importo dei residui attivi e passivi iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 ai risultati del riaccertamento;
 - e) l'adeguamento degli stanziamenti di cassa iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 a seguito del riaccertamento;
 - f) il riaccertamento e il reimpegno delle entrate e delle spese reimputate agli esercizi di riferimento;

CONSIDERATO che questa Comunità Montana ha provveduto all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2021/2023, con deliberazione di Assemblea n. 40 del 15 dicembre 2020, esecutiva, e che pertanto con il riaccertamento ordinario dei residui si procederà ad apportare le conseguenti variazioni al bilancio medesimo;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 2 del 12.01.2021 con la quale è stato approvato il verbale di chiusura dell'esercizio finanziario 2020;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisori dei Conti, dottor Giuseppe Brega;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del d. lgs.vo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnico/contabile del responsabile del servizio finanziario;

Con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di Legge

DELIBERA

- 1) Di approvare il riaccertamento ordinario dei residui di cui all'articolo 228 comma 3 del Decreto legislativo 267/2000, modificato dall'art. 74 del d.lgs. n. 118 del 2011, introdotto dal d.lgs. n. 126 del 2014, così come riportato nei tabulati allegati sub 1a), 1b), 2a) e 2b), che si riassume come segue:

Residui attivi al 31/12/2020 (a)	7.909.241,66
Residui attivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2021</i>	4.698.416,09
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2022</i>	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati al 2023</i>	0,00
<i>Residui attivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi</i>	0,00
Totale Residui attivi cancellati e reimputati (c)	4.698.416,09
Residui attivi conservati (a)-(b)-(c)	3.210.825,57

Residui passivi al 31/12/2020 (a)	11.258.499,49
Residui passivi cancellati per insussistenza (b)	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2021</i>	8.466.693,45
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2022</i>	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati al 2023</i>	0,00
<i>Residui passivi cancellati e reimputati agli esercizi successivi</i>	0,00
Totale Residui passivi cancellati e reimputati (c)	8.466.693,45
Residui passivi conservati (a)-(b)-(c)	2.791.806,04

- 2) Di apportare al bilancio di previsione finanziario 2020/2022 le variazioni al fine di determinare il fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2020 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2021, pari a complessivi € 3.768.277,36= e così suddiviso:

	Parte corrente	Parte in conto capitale
Fondo pluriennale vincolato al 31.12.2020 da iscrivere nell'entrata del bilancio 2021	1.484.164,85	2.284.112,51

	Parte corrente	Parte in conto capitale
Entrate riaccertate con imputazione nell'esercizio 2021	1.030.539,38	3.667.876,71
Spese reimpegnate con imputazione nell'esercizio 2021	2.514.704,23	5.951.989,22

- 3) Di adeguare gli stanziamenti dei residui attivi e passivi iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 all'importo risultante dal presente riaccertamento ordinario.
- 4) Di adeguare e incrementare gli stanziamenti di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione finanziario 2021/2023 degli importi necessari al fine di consentire le re-imputazioni degli accertamenti e degli impegni individuati dal presente riaccertamento ordinario dei residui.
- 5) Di adeguare gli stanziamenti di cassa iscritti nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 a seguito del presente riaccertamento ordinario dei residui.
- 6) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 del d. lgs.vo n. 267/2000, con apposita votazione unanime, per dare pronta attuazione ai principi contabili applicati.

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Fabio Canepari

IL SEGRETARIO
Giulia Vetrano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del codice dell'amministrazione digitale D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i.